

INFORMATORE

della Parrocchia "S. Giorgio Martire" di Casorezzo (MI)
Tel. 02.90296952 - www.casorezzo.com



GIUGNO - AGOSTO 2021

Editoriale



Comincia a vedersi qualche sorriso in più e i numeri della pandemia ci fanno ben sperare. C'è ancora tanta prudenza da avere, ma la prospettiva ci apre ad una positiva ripresa. C'è da chiedersi però in che cosa consiste questa ripresa. Ognuno la interpreta dal suo punto di vista e dall'esperienza che vive. Se guardiamo ai media, lo sguardo prevalente riguarda la ripresa economica, poi la ripresa delle libertà individuali e di settore. Mi pare che siamo tutti convinti che ci vuole gradualità e che non sarà come prima. Corriamo comunque sempre il rischio della superficialità: di fermarci all'esteriorità e ad un'idea di libertà senza freni e regole. Prendo allora qualche spunto di riflessione da un incontro con l'Arcivescovo Mario qualche giorno fa con un gruppo di noi preti e poi rimando al riassunto della lettera pastorale per il prossimo periodo che trovate a seguire.

Ci invita a interpretare questo tempo con la sapienza che viene dall'alto; quindi a intendere la ripresa con uno sguardo più ampio.

Interpreto questo momento come un tempo di "riabilitazione". La metafora suggerisce che sono da mettere nel conto il desiderio vivo di recuperare pienezza di vita con la pazienza, la fatica, la necessità di una buona assistenza. Riabilitazione = imparare a pregare; imparare a pensare; imparare

a sperare oltre la morte; imparare a prendersi cura. Chi insegna a pregare? Chi insegna a pensare?

Come si interpreta la riduzione del numero delle comunità? Il cristianesimo è in irrimediabile declino? Gesù ci insegna la logica del sale, la dinamica del fuoco acceso: i pochi come ardore che coinvolge.

L'insignificanza del messaggio cristiano in alcuni suoi contenuti irrinunciabili rivela la sfida dell'indifferenza: si può fare a meno della speranza della vita eterna, cioè di Gesù risorto; si può vivere "senza pregare" cioè senza che il riferimento a Dio sia decisivo per la qualità ordinaria della propria vita.

Vivere senza pregare comporta anche una fragilità di fronte agli idoli, alle potenze e alle dominazioni del momento. Quindi la gente di questo tempo rischia di essere indotta dalla prepotenza e pervasività degli strumenti di comunicazione a visioni distorte

- dell'antropologia (genere, famiglia, inizio vita, fine vita, ecc.)
- dell'economia (globalizzazione, neo-capitalismo)
- della società (diseguaglianza, periferia come ghettizzazione).

Sono provocazioni che ci fanno riflettere e nella riflessione che si fa preghiera possiamo ascoltare le ispirazioni dello Spirito Santo e chiedere il suo aiuto.

Don Eugenio

La Lettera dell'arcivescovo rivolta agli ambrosiani per il tempo dopo Pentecoste

"Cambiamo mentalità"

«Sentiamo l'urgenza, il bisogno di celebrare la Pentecoste: invociamo il dono dello Spirito perché ci spinga a uscire dalla chiusura delle nostre paure, delle nostre pigrizie, delle nostre incertezze». Inizia così la Lettera per il tempo dopo Pentecoste dell'arcivescovo, mons. Mario Delpini, che conclude il percorso pastorale di quest'anno dedicato alla sapienza, dal titolo *Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra*. Il mistero della Pentecoste. La pandemia ha



colpito duro in questi mesi, anche se

ora gli spiragli cominciano a vedersi. L'arcivescovo invita a guardare avanti con speranza, sapendo che «il superamento dell'epidemia da Covid-19 non sarà solo l'esito di un vaccino, ma una guarigione delle ferite più profonde che il contagio ha generato».

Il rapporto con il creato

Nella sua riflessione mons. Delpini parte dal tema dell'ambiente, ormai al centro dell'attenzione di tutti anche grazie all'impulso dato da papa Francesco, superando visioni ideologiche e proponendo la corretta prospettiva. Laudato sì e Querida Amazonia «chiedono un vero e proprio cambiamento

di mentalità, un nuovo modo di vivere il rapporto tra ambiente, società, cultura e umanità». L'arcivescovo propone che questo tempo «sia messo a frutto anche per la recezione dell'insegnamento sull'ecologia integrale». Un invito forte all'impegno concreto: «Con lo sguardo educato dal magistero di papa Francesco e della dottrina sociale della Chiesa dobbiamo prendere coscienza dell'intollerabile ingiustizia che crea una disuguaglianza iniqua tra chi consuma troppo, rapinando terre e ricchezze altrui, e chi soffre la miseria, le malattie, le prepotenze. L'ingiustizia non diventa giusta solo perché "legale", secondo leggi e trattati insindacabili perché garantiti dalla potenza del denaro e delle armi». «Nella formazione e promozione di una sensibilità cristiana verso il creato la nostra terra ha molte potenzialità e le presenze attive sono esemplari per competenza, generosità e lungimiranza. Sono attitudini che hanno radici antiche», ricorda l'arcivescovo pensando alla testimonianza degli ordini religiosi in Lombardia; alle realtà educative come lo scoutismo, associazioni professionali come la Coldiretti, ma anche forze dell'ordine per la cura dell'ambiente (i Forestali), la Protezione civile, l'Associazione nazionale Alpini, il Cai, le Pro Loco. Gli stili di vita Tuttavia questo non basta, è necessario un ripensamento degli stili di vita di ciascuno. «Papa Francesco ci invita a coltivare una spiritualità ecologica che cambi il nostro modo di vivere l'esistenza quotidiana per realizzare "nuove convinzioni, nuovi atteggiamenti e stili di vita" (Ls 202) ispirati alla sobrietà, alla solidarietà, alla condivisione e alla cura vicendevole. Promuoviamo una nuova alleanza tra l'umanità e l'ambiente!».

Guardare con sapienza alle emergenze

Di fronte alle emergenze la Chiesa deve essere in prima linea, lasciandosi provo-

care e dando risposte alla gente. Ma di quali emergenze parla l'arcivescovo? Innanzitutto quella sanitaria. «Dobbiamo ribadire la gratitudine e l'ammirazione per tutto il personale sanitario e l'organizzazione della **sanità** per quanto hanno fatto, uomini e donne che si sono dedicati fino al sacrificio alla cura dei malati. Insieme è necessario porre domande e cercare risposte per quello che non ha funzionato, per il peso troppo insopportabile delle persone isolate». Da molto tempo mons. Delpini ricorda l'emergenza **spirituale**. «Una riflessione sapienziale sul dramma che si vive permette di riconoscere l'aridità di animi occupati dall'ossessione degli aggiornamenti, dalla banalità delle parole, dal non saper pregare, da un pensiero troppo materialista e troppo funzionale». Propone perciò alcuni percorsi come la meditazione delle Scritture, la lectio divina, la pratica del silenzio, la rivisitazione del patrimonio culturale, artistico, spirituale della tradizione cristiana e della cultura contemporanea. Molto pesante è anche l'emergenza **occupazionale**. «Il lavoro è necessario per guadagnarsi il pane e per la propria dignità. La sapienza di secoli e la ricchezza della dottrina sociale della Chiesa sono punti di riferimento importanti per non immaginare che "i soldi dell'Europa" siano una soluzione per tutto». L'arcivescovo non manca di ricordare lo specifico tessuto lavorativo milanese e lombardo: «Imprenditori, lavoratori, sindacati e associazioni di categoria nate per propiziare azioni condivise di cristiani nel mondo lavorativo (Acli, Ucid, eccetera), tutti sono chiamati a confrontarsi, a cercare insieme soluzioni». Quest'anno ha colpito in maniera significativa anche i più giovani: è l'emergenza **educativa**, provocata dalla chiusura prolungata della scuola, che ha avuto «su molti ragazzi e adolescenti effetti devastanti, creando o aggravando disagi psicologici, problemi relazionali, abbandoni scolastici. La comunità cristia-

na si sente in dovere e si sente in grado di offrire una collaborazione significativa alle famiglie».

La vita come vocazione

In conclusione della Lettera, l'arcivescovo pone l'attenzione sul tema della vocazione. «È necessario insistere per dissolvere i malintesi che si sono depositati nel linguaggio e nella mentalità diffusa. I cristiani, quando parlano di "vocazione", intendono dire che la fede orienta le scelte della vita e non parlano di una predestinazione a fare una cosa o l'altra».

PINO NARDI

PREGHIERA

Santo Spirito di Dio, prega in noi e per noi! Se ci mancano le parole, tu insegnaci a chiamare Dio con il nome di "Padre" e a parlare con franchezza per dare testimonianza della risurrezione del Signore Gesù. Se ci mancano le forze, tu infondi in noi il dono della forza per perseverare nell'amore, nella speranza. Se siamo smarriti e incerti, tu infondi in noi uno speciale dono di sapienza, per conoscere il bene che c'è in noi e avere stima di noi stessi per portare a compimento la nostra vocazione, per apprezzare il bene che c'è negli altri e non disprezzare nessuno, per riconoscere la bellezza che c'è nel mondo e averne cura. Se siamo minacciati dalla morte, tu rendici partecipi della vita di Dio. Se siamo tristi e amareggiati, tu che sei Consolatore insegnaci le vie della gioia. Se soffriamo di divisioni e solitudini, tu fa' dei molti un cuore solo e un'anima sola. Se in noi arde il desiderio di Dio, tu crea in noi un cuore nuovo, un cuore puro, perché i puri di cuore vedranno di Dio. Amen.

+ Mario Delpini Arcivescovo di Milano,
23 maggio 2021 Solennità di Pentecoste

Calendario

Giugno - Agosto



NB: altre notizie o correzioni verranno comunicate di volta in volta negli avvisi domenicali.

GIUGNO

DOMENICA 13

Ore 15: Battesimi di Bonazzoli Pietro e Milan Isabel Sofia.

LUNEDÌ 14

Inizio dell'oratorio feriale estivo come da programma.

MERCOLEDÌ 16

Ore 21: Celebrazione della S. Messa dell'Oratorio Feriale in chiesa: tutti sono invitati.

MERCOLEDÌ 23

Ore 21: Celebrazione della S. Messa dell'Oratorio Feriale in chiesa: tutti sono invitati.

SABATO 26

Ore 11: matrimonio a S. Salvatore di Scardecchia Alessandra e Felice Mastrandrea.

DOMENICA 27

Ore 15: Battesimi di Allievi Ginevra, Bonaventura Motta Andrea, Calcaterra Alice e De Luca Poretti. Martina.

MERCOLEDÌ 30

Ore 21: Celebrazione della S. Messa dell'Oratorio Feriale in chiesa: tutti so-

no invitati.

LUGLIO

VENERDÌ 2

Ore 8,30: S. Messa seguita dall'adorazione eucaristica primo venerdì del mese.

SABATO 3

Ore 11: matrimonio a S. Salvatore di Andrea Gornati e Stefania Amenti.

LUNEDÌ 5

Ore 20,30: S. Messa in chiesa con il suffragio dei defunti del mese precedente.

MERCOLEDÌ 7

Ore 21: Celebrazione della S. Messa dell'Oratorio Feriale in chiesa col ricordo di Fagnani Nicolò e i volontari defunti: tutti sono invitati. Seguirà l'incontro del Consiglio dell'Oratorio.

VENERDÌ 9

Conclusione dell'oratorio feriale come da programma che verrà indicato.

SABATO 10

Partenza nel pomeriggio del primo turno per Esino Lario fino a sabato 17.

DOMENICA 11

Ore 15: Battesimi di Balsano Nicole,

Di Fonso Leon, Ferraiolo Francesco e Sestagalli Viola.

SABATO 16

Ore 15: matrimonio a S. Salvatore di Cucchetti Sandro e Bruno Miriam.

SABATO 17

Cambio del turno con gli adolescenti a Esino Lario fino al 24.

AGOSTO

NB: DURANTE IL MESE DI AGOSTO SONO SOSPESE LE SS. MESSE FESTIVE DELLE ORE 18.

LUNEDÌ 2

Ore 20,30: S. Messa con Ufficio per i defunti di luglio.

VENERDÌ 6

Ore 8,30: S. Messa seguita dall'adorazione eucaristica del primo venerdì del mese.

SABATO 14

Ore 18: Messa prefestiva dell'Assunta.

DOMENICA 15: ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA

Due SS. Messe: alle **8,30** e alle **10,30**.



Questo mese ricordiamo

GIUGNO

LUNEDÌ 7

Ore 8,30: S. Messa a suffragio dei defunti di maggio

MARTEDÌ 8

Ore 8,30: (legato) Carlin Maria, Cortese Umberto e Lazzati Dina

MERCOLEDÌ 9

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 10

Ore 8,30:

VENERDÌ 11

Ore 8,30: Ardenghi Ismaele, Alessandra e figli; Aghilos Roberto

SABATO 12

Ore 18: Crespi Rosella, Sisti Luigia e Garavaglia Attilio + Colombo Peppino, Raimondi Alfredo e Giuseppina + Tunesi Carla, Pinciroli Tarcisio e genitori

DOMENICA 13

Ore 8,30: Filippini Pierino, Giancarlo; Bellini Ortanilla

Ore 18: Spreafico Isacco (dalla fattoria Ticozzi) + Gornati Geremia + Ferrario Renzo e Mereghetti Luciano

LUNEDÌ 14

Ore 8,30: (legato) Gornati Emilio e Barera Santina

MARTEDÌ 15

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 16

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 17

Ore 8,30: Borsani Ferdinando, Dell'Acqua Enzo, Almasio Giovanni e Maria

VENERDÌ 18

Ore 8,30:

SABATO 19

Ore 18: Tenconi Emanuela + defunti leva 1945 + Bertani Livio

DOMENICA 20

Ore 8,30: Bertani Vincenzina e genitori; Bertani Enrico e genitori; Marta, Fabrizio e genitori

Ore 18: Zaniboni Angelo, genitori e suoceri

LUNEDÌ 21

Ore 8,30: Cova Luigi e Alice

MARTEDÌ 22

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 23

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 24

Ore 8,30:

VENERDÌ 25

Ore 8,30:

SABATO 26

Ore 8,30: Colombo Geromina e famigliari + Famiglie Re e Colombo + Castano Gustavo + Bertani Giuseppe, Raimondi Lidia, Bertani Luigi, Mereghetti Luigia, Genivolta Battista

DOMENICA 27

Ore 8,30: Crespi Carlo
Ore 18:

LUNEDÌ 28

Ore 8,30:

MARTEDÌ 29

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 30

Ore 8,30:

LUGLIO

GIOVEDÌ 1

Ore 8,30:

VENERDÌ 2

Ore 8,30:

SABATO 3

Ore 18: Bertani Livio e famigliari + Colombo Battista e Fenzi Angela + Crespi Tullio e leva 1947

DOMENICA 4

Ore 8,30: Fagnani Nicolò, nonni Luigi e Teresina + Bertani Anna Maria e Bianchi Carletto + Zanellato Antonio, Emma e figli

Ore 18: Napoli Antonio + Balzarotti Ennio

LUNEDÌ 5

Ore 20,30: messa per i defunti di giugno

MARTEDÌ 6

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 7

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 8

Ore 8,30:

VENERDÌ 9

Ore 8,30:

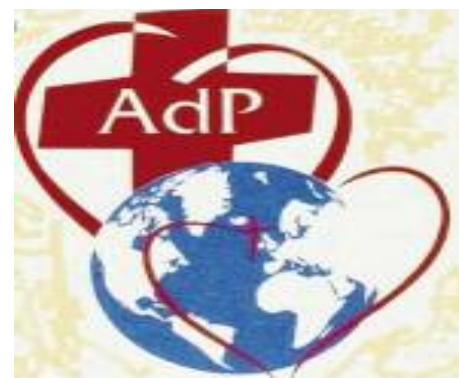
SABATO 10

Ore 18: Raimondi Lidia, Bertani Giuseppe, Raimondi Alfredo, Colombo Giuseppina, Gallo Stampino Maria

DOMENICA 11

Ore 8,30: Crespi Tullio + Giroletti Moreno – Luigi, Manenti Allan e Crespi Patrizio

Ore 18:

LUNEDÌ 12**Ore 8,30:****MARTEDÌ 13****Ore 8,30:****MERCOLEDÌ 14****Ore 8,30:****GIOVEDÌ 15****Ore 8,30:****VENERDÌ 16****Ore 8,30:****SABATO 17****Ore 18:** Calabria Francesco, Maurizio e Rossini Marina + Monza Giovanni, Dario e Formoso Rosa**DOMENICA 18****Ore 8,30:** Maurizi Romeo e genitori**Ore 18:****LUNEDÌ 19****Ore 8,30:** Borsani Ferdinando, Dell'Acqua Enzo, Almasio Giovanni e Maria**MARTEDÌ 20****Ore 8,30:****MERCOLEDÌ 21****Ore 8,30:****GIOVEDÌ 22****Ore 8,30:****VENERDÌ 23****Ore 8,30:****SABATO 24****Ore 18:** Bettini Caterina e Carlo + Restelli Ernesta, Renzo e Rino**DOMENICA 25****Ore 8,30:** Parini Ambrogina**Ore 18:****LUNEDÌ 26****Ore 8,30:****MARTEDÌ 27****Ore 8,30:****MERCOLEDÌ 28****Ore 8,30:****GIOVEDÌ 29****Ore 8,30:****VENERDÌ 30****Ore 8,30:****SABATO 31****Ore 8,30:****AGOSTO****DOMENICA 1****Ore 8,30:** Dell'Acqua Maria Rosa e Angelina**LUNEDÌ 2****Ore 20,30:** messa di suffragio per i defunti di luglio**MARTEDÌ 3****Ore 8,30:****MERCOLEDÌ 4****Ore 8,30:****GIOVEDÌ 5****Ore 8,30:** Colombo Luciano e Platti Maria**VENERDÌ 6****Ore 8,30:****SABATO 7****Ore 18:** Defunti Grato**DOMENICA 8****Ore 8,30:** Restelli Mario e famiglia**LUNEDÌ 9****Ore 8,30:****MARTEDÌ 10****Ore 8,30:** Bettini Michele e famiglia**MERCOLEDÌ 11****Ore 8,30:****GIOVEDÌ 12****Ore 8,30:****VENERDÌ 13****Ore 8,30:****SABATO 14****Ore 18:** Ferrario Renzo, suoceri e cognati**DOMENICA 15****Ore 8,30:****LUNEDÌ 16****Ore 8,30:****MARTEDÌ 17****Ore 8,30:****MERCOLEDÌ 18****Ore 8,30:****GIOVEDÌ 19****Ore 8,30:****VENERDÌ 20****Ore 8,30:****SABATO 21****Ore 18:** famiglie Cova e Cassani**DOMENICA 22****Ore 8,30:****LUNEDÌ 23****Ore 8,30:****MARTEDÌ 24****Ore 8,30:****MERCOLEDÌ 25****Ore 8,30:****GIOVEDÌ 26****Ore 8,30:****VENERDÌ 27****Ore 8,30:****SABATO 28****Ore 8,30:****DOMENICA 29****Ore 8,30:****LUNEDÌ 30****Ore 8,30:****MARTEDÌ 31****Ore 8,30:** (legato) Mons. Nicola Daverio

RINATI IN CRISTO

- | | |
|--------------------|------------------------|
| 3. Cuiello Letizia | 6. Tornambè Margherita |
| 4. Sansone Martin | 7. Bonazzoli Pietro |
| 5. Valenti Daniele | 8. Milan Isabel Sofia |

UNITI IN CRISTO

1. Lugli Rossana e Valassina Andrea

OFFERTE STRAORDINARIE

Offerta pasquale da NN.	€ . 250
Offerta per la parrocchia da NN.	€ . 250
Offerta in memoria di Secchiero Elvio (dai famigliari)	€ . 300
Dalle buste in occasione della festa patronale	€ . 985
Offerte per battesimi	€ . 210
Offerte per funerali	€ . 750

NELLA CASA DEL PADRE

14. Alemani Gabriella (80 anni)
15. Secchiero Elvio (72 anni)
16. Crespi Giovanni (74 anni)
17. Pirovano Lino (88 anni)
18. Mereghetti Angela Antonia (92 anni)
19. Crespi Angelo (91 anni)
20. Martucci Osvaldo (87 anni)

PER IL NUOVO ORATORIO

Ricordiamo che è sempre possibile l'acquisto dei mattoni rivolgendosi al parroco oppure effettuare direttamente i bonifici (una tantum o permanenti) alle seguenti coordinate:

**SEGNALIAMO CHE E' CAMBIATO L'IBAN SUL QUALE FARE I VERSAMENTI,
QUELLO NUOVO E' IL SEGUENTE:**

BANCO BPM IBAN IT 81 T 05034 32790 000000014485

intestato a Parrocchia San Giorgio Casorezzo

Ringraziamo i famigliari dei defunti che chiedono di sostituire ai fiori una offerta per il nuovo oratorio in memoria dei propri cari. È un modo utile per dimostrare la propria partecipazione al loro dolore e, nello stesso tempo, per sostenere un'opera che serve a tutta la comunità.

1 mattone in memoria di Conti Maria Assunta (dalle amiche)	€ . 50
2 mattoni (da Crespi Agostino)	€ . 100
1 mattone in memoria di Botti Vincenzina (dai nipoti Arianna, Luca e Davide)	€ . 50
2 mattoni in memoria di Celestina, Patrizio e Giovanni Crespi (dai famigliari)	€ . 100
2 mattoni in memoria di Conti Maria Assunta (da NN.)	€ . 100
2 mattoni in memoria di Crespi Giovanni Tulio (dal gruppo ciclistico Boys)	€ . 100
4 mattoni da NN.	€ . 200
1 mattone in memoria di Mereghetti Angela (da Paolo, Anna e Milena)	€ . 50
1 mattone in memoria di Mereghetti Angela (da Maria Teresa)	€ . 50
1 mattone in memoria di Mereghetti Angela (da Rossi Emilia ed Alessandra)	€ . 50
1 mattone in memoria di Rossi Antonio e Rosa (da Rossi Emilia, Alessandra e Filippo)	€ . 50
1 mattone in memoria di Pirovano Lino (dai famigliari)	€ . 50
1 mattone in memoria di Olgiati Emilio e Selmo Rachele (da NN.)	€ . 50
2 mattoni da NN.	€ . 100
Mattoni in memoria di Crespi Carlo (dai famigliari)	€ . 500
2 mattoni in memoria di Anna Assi (da Fulghieri)	€ . 100

Insieme a Gesù...per far crescere la nostra





30 MAGGIO:
la consegna del Vangelo
ai bambini di seconda
elementare



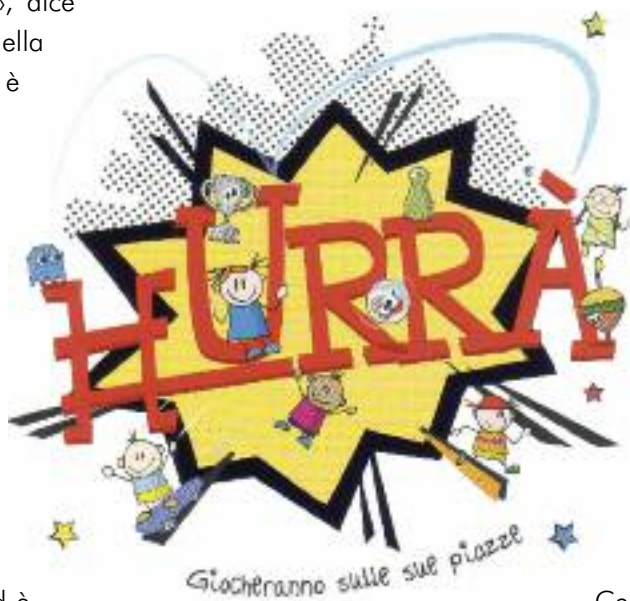
30 MAGGIO:
la memoria del Battesimo
con i bambini e i genitori
di terza elementare



Oratorio estivo, scuola di vita e gioia vera



Gli oratori estivi riaprono con il grido «Hurrà», che esprime tutta la gioia che può venire dai ragazzi che da mesi sono costretti a casa privati di ogni relazione vitale. In tempi non sospetti la Fom aveva deciso di dedicare al tema del gioco l'oratorio estivo 2021 ignorando che il Covid avrebbe stravolto tutto. Non hanno rinunciato all'idea e «ora stiamo scoprendo che era la scelta giusta», dice don Stefano Guidi, direttore della Fom, «perché il tema del gioco è qualcosa che ci porta addirittura alla radice dell'oratorio». E allora lo slogan «Hurrà» è perfetto, esprime «gioia, entusiasmo e voglia di vivere». «Attraverso il gioco i ragazzi iniziano a respirare la gioia della comunità cristiana, la "gioia del Vangelo", che è annuncio di gioia e di speranza. Ed è proprio il Vangelo a darci una speranza nuova che, nel tempo che stiamo vivendo, diventa fondamentale ed è una testimonianza bellissima per i ragazzi e le ragazze che frequentano i nostri oratori». Il tema del gioco sarà affrontato in tutte le sue dimensioni, perché in oratorio il gioco «non è mai solo divertimento, fine a sé stesso, ma ci rivela chi siamo e giocando impariamo a conoscere la realtà». E ancora: «Il gioco è l'espressione spontanea della nostra vivacità, della nostra gioia e voglia di vivere. In oratorio si gioca proprio per questo: è un'esperienza che ci educa alla vita». «Dietro al gioco in oratorio - continua Guidi - c'è



una comunità che prepara e che si mette in gioco, che si mette al servizio dei più piccoli, facendoli giocare, facendoli divertire». E questo fa davvero la differenza, perciò giocare in oratorio ha un valore aggiunto. L'oratorio diventa scuola di vita. Non solo. «Il gioco in oratorio dà protagonismo e responsabilità. Lo stile dell'animazione

non è semplicemente quello di divertire, ma rendere protagonisti di ciò che sta capitando. E alla fine il gioco lancia un messaggio: la vita diventa bella e divertente nella misura in cui ti metti in gioco! Si scopre allora che la vita è piacevole anche se a volte dobbiamo attraversare momenti difficili». Dopo un anno così complicato, c'è davvero molta attesa e voglia di ricominciare. Nelle prossime settimane gli oratori ambrosiani torneranno a riempirsi e a dare il meglio.

Certo, l'oratorio è sempre lo stesso, la sua proposta non cambia, ammette Guidi, «ma sta cambiando l'atteggiamento della comunità cristiana, consapevole della situazione di grave crisi che gli adolescenti stanno attraversando, per questo c'è ancora più bisogno di ascolto e di accoglienza incondizionata. C'è bisogno di comunità adulte che si giochino con gli adolescenti, capaci di dare loro stima e valore. Noi ci giochiamo. Noi ci siamo».

LUISA BOVE

A GIUGNO SI RIAPRE

Mascherine e distanziamento, sempre. Attività in piccoli gruppi: mai oltre le 15 persone. Meglio all'aperto: il meno possibile al chiuso. Sì ai giochi di squadra, ma niente tornei. Igiene, controllo della temperatura, tracciamento. E l'obbligo ai parroci di individuare un referente Covid che sovrintenda al rispetto dei protocolli e tenga i contatti con l'Ats, l'Agenzia di tutela della salute. Con queste regole ripartono

gli oratori estivi. Ed è una notizia attesa e auspicata da tante famiglie. Manca poco, ormai: con la fine della scuola nella seconda settimana di giugno, da noi il 14, riapre questa preziosa esperienza educativa che fa dell'estate un tempo di accoglienza, incontro, amicizia e annuncio del Vangelo negli oltre mille oratori ambrosiani. Un'esperienza, come sempre, aperta ai figli delle famiglie di ogni condizione, origine e credo.

Estate 2021: più libertà. «Rispetto allo scorso anno, quando a causa delle limitazioni anti Covid alcune parrocchie non avevano potuto garantire il servizio o erano state costrette a riorganizzare le attività, quest'anno le norme, pur ispirate alla massima cautela, permettono una maggiore libertà», sottolinea un comunicato diffuso dalla Curia, dedicato alla «Nota sull'oratorio estivo 2021» redatta dall'Ufficio Avvocatura diocesano e pubblicata sul sito www.chiesadimilano.it. La nota contiene disposizioni alle quali occorre attenersi per garantire la sicurezza sanitaria di tutte le attività: disposizioni che «potrebbero essere aggiornate in ragione della continua evoluzione normativa».

Ancora più accoglienti. «Quest'anno il titolo che abbiamo dato al programma delle attività è "Hurrà", un grido di gioia, di entusiasmo e di voglia di vivere, che segna anche un ritorno alla normalità, seppure con tutte le cautele necessarie per far fronte alla situazione sanitaria che resta ancora difficile», spiega don Stefano Guidi, direttore della Fondazione oratori milanesi (Fom) - L'oratorio è sempre lo stesso, la sua proposta non cambia. Ma sta cambiando l'atteggiamento della comunità cristiana. Che è consapevole della situazione di grave crisi che gli adolescenti stanno attraversando. Per cui c'è ancora più bisogno di ascolto, di accoglienza incondizionata. Gli oratori sanno che deve essere ricostruito un sistema educativo serio». Ecco, dunque, le regole per ripartire. Insieme. In sicurezza. **Mascherine e piccoli gruppi.** La Nota dell'Avvocatura ribadisce l'obbligo di utilizzare la mascherina. E di rispettare il distanziamento: che dev'essere di almeno un metro per le «attività statiche» e di almeno due per quelle «dinamiche», come la corsa o il ballo. Ogni attività va organizzata in piccoli gruppi, al massimo di 15 minori iscritti. Rispetto all'estate 2020 non c'è più l'obbligo di dividere i ragazzi per fascia di età. «La compo-

sizione dei gruppi di bambini e ragazzi deve essere il più possibile stabile nel tempo - afferma la Nota - e dovranno essere evitate attività di intersezione tra gruppi diversi, mantenendo inoltre lo stesso personale, inclusi gli animatori, a contatto con lo stesso gruppo di minori».

Sì in squadra, no tornei. Sarà possibile praticare anche sport e giochi di contatto o di squadra - come il calcio o la pallavolo - ma sempre all'interno dello stesso gruppo. Non sarà dunque possibile organizzare tornei o competizioni tra due gruppi diversi, né formare squadre con ragazzi di gruppi diversi. **Meglio i luoghi aperti.** «Si consiglia di privilegiare attività che possano ridurre contatti prolungati in ambienti chiusi, a maggiore rischio di eventuale contagio». Dunque: si favoriscano al massimo le attività all'aperto, tira le somme la Nota.

Igiene e tracciamento. È necessario prevedere percorsi di entrata e uscita differenziati. Per entrare in oratorio saranno obbligatorie l'igienizzazione delle mani e il rilevamento della temperatura. Verrà tenuto un registro di presenza di chiunque sia presente alle attività, per favorire le attività di tracciamento di un eventuale contagio da parte delle autorità competenti. Viene consigliato di predisporre spazi dedicati a ospitare minori e operatori, educatori e animatori, anche volontari, che manifestino sintomatologia sospetta.

Il referente Covid. Quest'anno la normativa prevede l'obbligo di individuare un referente Covid che sovrintende al rispetto dei protocolli ed è l'unico ad avere contatti con l'Ats. Può anche coincidere con il responsabile (sacerdote o laico) dell'oratorio, anch'esso nominato dal parroco. La Nota identifica inoltre ruolo e responsabilità degli operatori (adulti), degli animatori (adolescenti o adulti) e dei volontari.

L'ANGOLO DEL C@TEGRIP

CE L'ABBIAMO FATTA: PORTO RAGGIUNTO

Venerdì 28 maggio siamo riusciti a portare la nave al porto. È stata una traversata difficile in quest'anno oratoriano, un mare in tempesta: così non si era mai visto prima. Siamo riusciti con tutto l'equipaggio e i ragazzi a bordo ad arrivare fino in fondo. È stato un anno all'insegna della FATICA, della SPERANZA, ma anche del RINGRAZIAMENTO al SIGNORE per quello che abbiamo potuto vivere nel suo nome. Le preghiere degli ultimi due incontri sono state sotto il segno del fuoco: come SPIRITO che riscalda il cuore dopo il



freddo dello smarrimento e della paura; sotto il segno della LUCE che ha indicato il cammino nel buio tempestoso, e della speranza per un anno "nuovo", già a partire dall'estate che verrà.

GESÙ è stato il vero comandante in questa crociera, la BUSSOLA che ha orientato e indicato le coordinate giuste al nostro viaggio. Ringraziamo di cuore i ragazzi e le loro famiglie per questo percorso condiviso.

Auguriamo a tutti una buona estate e un arrivederci a settembre; un grazie sentito anche ai nostri Don che ci hanno sostenuto a non mollare gli ormeggi, così come la compagnia della nostra Elena accolta a bordo nell'ultimo tratto difficile di navigazione, ci ha sostenuto con la sua simpatia e gentilezza per arrivare in fondo.

Una storiella per l'estate

MARTIN & KARL e il RINGRAZIAMENTO

Martin: ciao Karl come va? Tutto bene?

Karl: ciao Martin, macché tutto male, se sapessi...

M: raccontami cos'è successo? e cos'è quella faccia?

K: sono andato in vacanza qualche giorno, son tornato e ho trovato nella posta la bolletta scaduta della luce. Allora subito a programmare di andare all'ufficio postale, vado in garage per prendere la macchina, ma purtroppo non parte: batteria scarica! Avevo lasciato acceso la lucina interna ... Che barba, iniziamo bene mi son detto.

M: Quindi sei andato a piedi?

K: Eh sì. Sai dove abito io? A 2 km dal centro.

M: Una bella passeggiata: tra andata e ritorno 4 km. Dai così ti avrà fatto bene, sai che camminare migliora la memoria ed è il più potente antistress ...

K: Ma lascia perdere va ... non è finita ascoltami. In posta sono stato in coda un'ora e mezza per un guasto ai computer prima di pagare e, quando sono uscito, ha cominciato a piovere. Ero talmente arrabbiato che tutta la giornata mi è diventata tanto pesante fino a sera e ce l'avevo con tutti.

M: Vedi caro Karl, anche a me a volte capitano di queste giornate, ma penso che diverse volte sia colpa nostra.

K: colpa nostra?

M: Ti spiego; non è possibile che nella vita vada tutto per il meglio, dobbiamo imparare a tenere l'attenzione sulle cose che funzionano. Dimmi: è andata mai una giornata come noi ci immaginavamo o che pensavamo come potesse andare?

K: Beh no, però...

M: Karl se noi abbiamo una bolletta da pagare vuol dire che abbiamo una casa, se abbiamo la batteria scarica della macchina vuol dire che ne possediamo una, se abbiamo un ufficio postale vuol dire che non siamo una nazione allo sbando ... Prova a pensare in Siria per esempio: una nazione in guerra dove non c'è un'economia o un futuro, oppure a chi ha la casa distrutta, a un terremoto; pensa a chi non può camminare o a coloro che non possono comunicare come noi.

In coda alla posta è nostra responsabilità essere felici, abbiamo un cellulare per ascoltare musica, o leggere un libro, o perché no, anzi meglio, parlare del più e del meno con qualcuno in fila con te ... E il profumo della terra bagnata dalla pioggia, vuoi mettere? A casa poi abbiamo altri vestiti da metterci, se nel caso ci fossimo dimenticati di portare un kway o un ombrello, vista la distanza dell'ufficio postale e le condizioni del tempo che riusciamo a prevedere con precisione.

K: Eh va bene Martin, ma come si fa ad essere ottimista, cosa devo pensare appena mi sveglio: andrà tutto bene forza?

M: Andrà tutto bene non è la frase dell'ottimista, la frase giusta l'ho presa dalla poesia INVICTUS: "Per quanto possa essere infinita la notte che mi circonda a tutti i lati, io sono e resto il capitano della mia anima". Il fatto è che dipendiamo troppo delle nostre aspettative.

Per tenere l'attenzione sulle cose che funzionano dobbiamo innanzitutto RINGRAZIARE. La più bella preghiera al risveglio è quella di imparare a ringraziare per avere una casa, un letto sul quale abbiamo dormito, poterci alzare e muoverci da soli, un piatto caldo, l'acqua da bere e per lavarci;

ringraziare anche per le cose semplici: il dentifricio, il sapone, il profumo del caffè, una brioche, un paio di scarpe; poi soprattutto per avere qualcuno che vive con noi e che ci vuole bene, per avere un lavoro, andare a scuola, per poter dialogare con qualcuno ... Vedi Karl questo è il pensiero che mi dà forza e una veduta delle cose diversa da come io mi immagino possano andare.

K: Hai ragione Martin, forse è proprio così. Nella vita diverse volte si soffre non perché la vita è cattiva, ma perché non è come la pensi tu.

M: Bene Karl, ti vedo già un po' più rilassato nel viso ... tenere l'attenzione solo su ciò che non funziona è lo scontento del post moderno: il vittimismo! Impariamo a ringra-

ziare: grazie a Dio per la natura, per gli animali ... e grazie alle persone buone che incontriamo nella nostra quotidianità; anche grazie per quanto di buono possiamo fare agli altri.

K: Martin, son contento di averti visto ... cavoli ma guarda che ore sono?

M: urca dovevo andare a prendere il pane, ora il negozio è chiuso. Ma sì ... lo prenderò domani. Ciao Karl, GRAZIE per aver passato questo bel momento con te. Mi ha fatto proprio piacere rivederti.

K: GRAZIE a te Martin per questa chiacchierata mi ha fatto bene; dovevo andare in banca, ci ritornerò in seguito. A presto e Grazie.



UPG Arluno e Casorezzo: Vacanze estive 2021 a Esino Lario, Villa Rogo (LC)



Avviso ai genitori dei bambini e ragazzi dalla V elementare agli adolescenti
Cari genitori, nonostante l'emergenza sanitaria che stiamo attraversando da ormai più di un anno, dopo una indagine conoscitiva, riusciamo a programmare le significative e sempre belle vacanze estive per i ragazzi, nella speranza che la situazione possa ulteriormente migliorare.

In particolare proponiamo i seguenti turni di "vacanza":

- da sabato 10 luglio a sabato 17 luglio per i bambini e ragazzi di 5° elementare, 1° e 2° media;
- da sabato 17 luglio a sabato 24 luglio per i ragazzi di 3° media e gli adolescenti. Per questo secondo turno ci sono ancora posti. Rivolgersi a don Paolo: 3387687817.

Appena possibile proporremo un incontro di iscrizione e istruzione. Naturalmente ci saranno tutte le garanzie e il rispetto delle norme legate al covid.

Lettere dalle Missioni



GAAG
GRUPPO AMICI ANTONIO GRUGNI
c/o Centro Giovanile S. Magno
Via Montenevoso, 20 - LEGNANO (Italy)

Legnano, 17 maggio 2021

Cari amici,

mentre noi stiamo forse uscendo lentamente dalla pandemia e dalle sue conseguenze, potendo contare su cure adeguate, vaccini e sussidi, la situazione in India, come ampiamente testimoniato dalle fonti di informazione, è veramente disastrosa: per gran parte della popolazione mancano cure e mezzi di sussistenza.

I nostri amici della **Sarva Prema Welfare Society**, l'organizzazione fondata da padre **Antonio Grugni** a Warangal, ci mandano una disperata richiesta di aiuto. Ci scrivono...

"Il Covid 19 infesta terribilmente l'India. Anche la nostra zona ne risente molto. La maggior parte delle persone povere è colpita molto gravemente. Il bilancio delle vittime sta aumentando in modo allarmante.

Come ONG siamo coinvolti nel servizio volontario. Tanto che anche tre membri del nostro staff sono stati colpiti da Corona...ma, sebbene sia rischioso, vogliamo intraprendere un progetto speciale per ridurre al minimo le sofferenze dei poveri che sono contagiati e colpiti a causa di questo diabolico virus....

*...Molte persone hanno perso la speranza. La maggior parte di loro ha fame: ha perso l'impiego, il lavoro, la retribuzione. Per questo abbiamo pensato di dare una mano fornendo loro un aiuto: le famiglie più bisognose colpite dal Covid riceveranno un **pacco dono** contenente alimenti e materiale sanitario..."*

Con questo intervento la Sarva Prema si propone di raggiungere **500** famiglie, cioè circa 2500 persone. Il pacco verrà confezionato con riso, cereali, legumi, olio, disinfettante, mascherine, ecc. e riporterà il nome del donatore in segno di riconoscenza.

Il totale degli aiuti, ciascuno del valore di 1200 rupie vale a dire circa 13 euro, comporta un impegno complessivo di circa **6500 euro**.

Vogliamo dare loro un contributo, almeno parziale, attraverso la nostra associazione?

Vi ringraziamo e a questo scopo ricordiamo le nostre coordinate bancarie:

IBAN: **IT10H 05034 20211 0000 0000 7044**

(si prega di comunicare il codice fiscale del donatore, se non già noto)

Cari saluti dal GAAG e dal suo Presidente (M.Teresa Vimercati)

P.S.

Comunicare il vostro indirizzo di posta elettronica, se non ci è ancora noto, a gaag.onlus@libero.it

Il Gruppo Missionario Parrocchiale ha inviato alle Missioni Betherramite €. 4.410 per le 62 adozioni e per i lebbrosi di Padre Grugni €. 780 raccolti in occasione della Giornata Missionaria. Grazie ai contribuenti.

Albavilla, 24 maggio 2021

Gent.mo Rev. don Eugenio Baio

mi presento, sono Giovanni Fossati e da pochi mesi sono il nuovo Responsabile dell'Associazione Missionaria AMICI Betherram Onlus.

La contatto tramite questa lettera per porgerLe il mio personale ringraziamento unito a quello del Consiglio Direttivo e dei missionari per il sostegno che, da molti anni, riceviamo dal Gruppo Missionario Parrocchiale.

Ho avuto modo di conoscere, in queste settimane, le Signore Maria Gornati e Giovanna Mereghetti, "nostre" "Referenti in zona ed essenziali punti di riferimento, che ci aiutano a portare avanti, tra i suoi parrocchiani, i progetti messi in campo dall'Associazione in modo particolare quello in favore alle scuole di villaggio, e più in generale a sostegno dell'opera dei missionari betherramiti presenti nella Repubblica Centrafricana.

Un Paese che non trova pace, segnato, a partire dal Colpo di Stato del 2013 da guerre e lotte interne e che ha visto le missioni, anche negli ultimi mesi, aprire le proprie porte per accogliere il maggior numero di persone che scappavano dalle proprie case per sfuggire alla ferocia dei combattimenti tra gruppi ribelli ed esercito.

Poco più di due settimane fa, a pochi chilometri di distanza dalla missione di Niem, padre Arialdo Urbani è stato coinvolto in un "incidente" causato dallo scoppio di una mina nascosta nel bordo della strada, mentre stava facendo ritorno dalla visita ad alcune scuole di villaggio.

Per fortuna ha riportato solamente leggere ferite e contusioni, oltre che un grosso spavento; sta bene, anche se, come lui stesso ha affermato essere "un po' ammaccato". Purtroppo nell'incidente è morto un giovane che pochi minuti prima aveva fermato il mezzo per chiedere un passaggio per raggiungere il vicino ospedale.

Ho avuto modo di confrontarmi con le Sig.re Maria e Giovanna; è emerso il desiderio di poter incontrare le persone che ci sostengono, con un duplice obiettivo: conoscere i nuovi responsabili dell'Associazione, e, soprattutto, per condividere ciò che si è fatto e si sta facendo grazie alla generosità e sostegno di molti di loro.

Se fosse possibile quindi, quando le condizioni lo permetteranno, ci piacerebbe organizzare un incontro (in tempi e modalità da concordare), per poter dare un seguito a questo desiderio che potrebbe poi diventare un incontro "annuale".

Credo che possa essere, seppur nella sua semplicità, un punto di ripartenza; in questo modo desidero, insieme al nuovo Consiglio Direttivo, far sentire tutti parte integrante di questa "famiglia solidale".

Il cammino della solidarietà è meno faticoso se percorso insieme; ed è ancora più bello sentirsi parte integrante di una "famiglia".

Ringraziandola e tramite lei, desidero ringraziare i suoi parrocchiani, le porgo i più cordiali saluti e le auguro ogni bene per il suo ministero e missione.

Giovanni Fossati Presidente AMICI Betherram Onlus

Gratitudine e Impegno

Lettera dei Vescovi lombardi alle Comunità cristiane in occasione della Giornata nazionale del Sovvenire

Abbiamo vissuto mesi difficili. Molte famiglie sono state provate da sofferenze e lutti.

Anche diverse Comunità cristiane hanno perso i propri sacerdoti a causa del Coronavirus che ha lasciato cicatrici dolorose nelle persone e nelle comunità.

È in questo contesto che si colloca, il prossimo 2 maggio, l'annuale Giornata nazionale del «Sovvenire».

Un giorno per ringraziare tutti coloro che, con la loro scelta, hanno permesso alla Chiesa cattolica di aiutare a prendersi cura di molte persone e di situazioni di emergenza, in Italia e nel mondo. Un giorno per condividere alcune riflessioni.

Un grazie ai credenti e ai non credenti. Se abbiamo potuto aiutare molti, lo dobbiamo a quei cittadini - credenti e non - che negli ultimi trent'anni hanno scelto di destinare alla Chiesa Cattolica l'8xmille dell'imposta IRPEF.

A quanti hanno firmato il modello della dichiarazione dei redditi va il nostro grazie.

La pandemia, dalla quale speriamo di uscire al più presto, è stata la prova di una vera e concreta solidarietà. Con i fondi dell'8xmille, la Chiesa cattolica ha potuto concorrere alla salute e alla promozione del bene comune in Italia e all'estero.

È utile sapere, infatti, che durante lo scorso anno la Chiesa italiana ha destinato 235 milioni e 300 mila euro del proprio budget solo per la voce «Coronavirus». In dettaglio: 10 milioni di contributo straordinario alle Diocesi situate in «zona arancione o zona rossa»; 156 milioni di fondi straordinari per sostegno a persone, famiglie, Enti ecclesiastici in situazioni di necessità; 10 milioni alle Caritas diocesane; 500 mila euro alla Fondazione Banco Alimentare che ha sostenuto 1 milione e mezzo di persone; 9 milioni ai Paesi del Terzo mondo per ospedali e scuole; 9 milioni e 700 mila euro a 12 ospedali e strutture sanitarie in Italia; 100 mila euro alla Fondazione Banco della carità; 40 milioni ai giovani bisognosi tramite un «sussidio di studio».

Sappiamo tutti che la Lombardia è stata la regione più colpita dal virus. Ed è stata anche quella più beneficiata da tali fondi. Si potrebbe continuare, ma basti questo per dire grazie a tutti voi. Ogni Diocesi, del resto, già comunica le pro-



prie attività sostenute dall'8xmille.

Tra la fiducia e il pregiudizio

Le più recenti dichiarazioni dei redditi segnalano, purtroppo, una riduzione delle firme. I motivi sono molteplici: si va dall'astensione fino all'introduzione dei modelli precompilati. Alcune scelte però, sono talora motivate anche da condizionamenti derivanti da una informazione che spesso s-credita la Chiesa e che alimenta pregiudizi, dimenticando il volto di una Chiesa che cerca di vivere in semplicità e povertà, impegnandosi ad aiutare bisognosi e poveri, come si è sperimentato nel corso del 2020.

Il binomio descritto - pregiudizio/fiducia - chiede oggi, alla Comunità dei fedeli, una maggiore assunzione di impegno. Lo suggerivano i Vescovi italiani già nel 1988, parlando delle novità fiscali che sarebbero state introdotte. Scrivevano che «Sovvenire alle necessità della Chiesa chiede la corresponsabilità e la convinta partecipazione dei fedeli». Avvertendo, però, che questa non è solo una questione economica, ma un evidente e incisivo atto di comunione ecclesiale da promuovere.

Dal 1988 ad oggi, è stata fatta molta strada. Molti fedeli, già, sono a servizio della Comunità e della Chiesa nella sua missione di evangelizzazione e di carità. A tutti loro diciamo grazie. E lo anticipiamo anche a chi vorrà disporsi a questa generosità. Oggi, però, a tutti, vogliamo chiedere di superare il pregiudizio e il «sentito dire» e provare a guardare la Chiesa, che vive in Italia, per quella che è veramente e per ciò che dona a tutti, senza riserve.

Con umiltà, chiediamo aiuto

Insieme con il grazie, chiediamo un vostro aiuto. Chiediamo aiuto a quanti lasciano libera, nella propria dichiarazione dei redditi, la casella 8x1000. Si lascino invece coinvolgere dal flusso di bene che può derivare da una firma.

Chiediamo aiuto, affinché siano le singole Comunità a garantire il sostentamento ai loro presbiteri, anche con le «Offerte deducibili», compito e dovere proprio dei battezzati. Incoraggiamo ad implementare tali offerte, così da liberare maggiori risorse dell'8x1000 per l'evangelizzazione e la carità. Sarebbe un bel segno anche per la Comunità civile. Il sostegno assicurato potrebbe, infatti, deresponsabilizzare sia i presbiteri - che rischiano di sentirsi tutelati - sia i fedeli, che

si espongono a delegare il proprio impegno ad un Ente centrale ipotizzato come anonimo.

Chiediamo aiuto, perché le Parrocchie continuino a perseguire i criteri irrinunciabili del buon amministratore, con l'accortezza nella gestione, l'osservanza delle norme, la trasparenza e l'affidabilità che dipende dalla limpidezza e dalla libertà spirituale derivanti dal non cercare il proprio interesse, ma il bene comune.

Chiediamo aiuto nell'individuare - all'interno del Consiglio parrocchiale per gli affari economici - un referente del Sovvenire.

Chiediamo aiuto, per la formazione di tutti i fedeli. Affinché abbiano coscienza del dovere dei battezzati di sovvenire alle necessità della Chiesa. Gli incontri formativi proposti dal Servizio nazionale sono un buon format.

Chiediamo aiuto, perché il cuore prenda i confini del mondo. Una delle voci d'uscita, previste dall'8x1000, riguarda proprio la carità in Italia e nei Paesi poveri.

Motivi spirituali ed ecclesiali

Facciamo nostre, proponendole a tutte le Comunità, le motivazioni spirituali ed ecclesiali per vivere forme di condivi-

sione anche economica. E fra questi motivi - come ricorda san Paolo a proposito della colletta fatta allora per la Chiesa di Gerusalemme - ci sono la Grazia, la condivisione, il servizio, l'amore che vede in azione la generosità e la fantasia dello Spirito santo.

Spesso, l'insoddisfazione e la dedizione convivono nella stessa persona. Ora è il tempo nel quale lo Spirito ci chiede un maggior impegno per orientare il mondo al bene ed alla solidarietà.

Da donne e uomini benedetti dal Signore, diventiamo volto e segno di benedizione in questi giorni.

- + Mario E. Delpini – Arcivescovo di Milano
- + Francesco Beschi – Vescovo di Bergamo
- + Marco Busca – Vescovo di Mantova
- + Oscar Cantoni – Vescovo di Como
- + Maurizio Gervasoni – Vescovo di Vigevano
- + Daniele Gianotti – Vescovo di Crema
- + Maurizio Malvestiti – Vescovo di Lodi
- + Antonio Napolioni – Vescovo di Cremona
- + Corrado Sanguineti – Vescovo di Pavia
- + Pierantonio Tremolada – Vescovo di Brescia



Chiesa, in unione al Sacrificio eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno: in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria di Dio nostro Padre.

PREGHIERA DI OFFERTA DELLA RETE MONDIALE DI PREGHIERA DEL PAPA

Padre infinitamente buono, so che Tu sei sempre con me, eccomi in questo nuovo giorno. Metti il mio cuore, una volta ancora, vicino al Cuore del Tuo Figlio Gesù, che si offre per me e che viene a me nell'Eucaristia. Che lo Spirito Santo faccia di me il suo amico e apostolo, disponibile alla sua missione di compassione. Metto nelle Tue mani le mie gioie e le mie speranze, le mie attività e le mie sofferenze, tutto ciò che ho e possiedo, in comunione con i miei fratelli e sorelle di questa Rete Mondiale di Preghiera. Con Maria ti offro questa giornata per la missione della Chiesa e per le intenzioni del Papa e del mio Vescovo in questo mese. Amen

PREGHIERA DI OFFERTA DELL'APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

Cuore divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, madre Tua e della Chiesa, in unione al Sacrificio eucaristico: le preghiere, le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno, in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria di Dio nostro Padre.

GIUGNO 2021

Del Papa • Preghiamo per i giovani che si preparano al matrimonio con il sostegno di una comunità cristiana: perché crescano nell'amore, con generosità, fedeltà e pazienza.

Dei Vescovi • Perché alla scuola del Cuore di Gesù possiamo imparare la mitezza, l'umiltà e la misericordia, per essere strumenti autentici del suo amore.

Per il clero • Cuore Sacro di Gesù, sorgente e rifugio per ogni tuo ministro, accompagna passo passo i sacerdoti, con la potenza della tua grazia.

LUGLIO 2021

Del Papa • Preghiamo affinché, nelle situazioni sociali, economiche e politiche conflittuali, siamo coraggiosi e appassionati artefici del dialogo e dell'amicizia.

Dei Vescovi • Perché le ferie estive attraverso un tempo più disteso favoriscano relazioni nel segno della gratuità e della riconciliazione.

Per il clero • Cuore di Gesù, nel mese che ricorda S. Ignazio di Loyola, infiamma del tuo amore il cuore dei tuoi sacerdoti, perché possano essere guide illuminate per consolare le anime.

AGOSTO 2021

Del Papa • Preghiamo per la Chiesa, perché riceva dallo Spirito Santo la grazia e la forza di riformarsi alla luce del Vangelo.

Dei Vescovi • Perché contemplando la Vergine Assunta alimentiamo nel cuore la speranza di raggiungerla un giorno nella gloria del Padre.

Per il clero • Cuore di Gesù, nel mese della Assunzione di tua Madre, elèva il cuore dei tuoi ministri alle altezze celesti, perché anch'essi sappiano alleggerire le zavorre dell'umanità.

firma
il tuo **5X MILLE**

nella Dichiarazione dei Redditi inserisci il nostro Codice Fiscale nello spazio Riservato alle Organizzazioni senza fine di lucro e metti la tua firma

la tua scelta non avrà per te alcun costo ma sosterrà la nostra attività

C.F. 86505410158

RHO • VIA MADONNA 67



FONDAZIONE CENTRO DI CONSULENZA PER LA FAMIGLIA DI RHO

SERVIZIO DI CONSULENZA TELEFONICA GRATUITA

Se hai voglia di parlare con qualcuno e condividere le fatiche di questo particolare momento con uno **psicologo**,
Se sei un genitore e vuoi confrontarti con un **pedagogista**,
Se la relazione di coppia sta scoppiando e vuoi parlare con un **consulente familiare**,
Se hai un problema legale legato al contesto familiare e cerchi un **avvocato** esperto di diritto di famiglia

Puoi contattarci dal Lunedì al Giovedì al numero **02.930.65.23**

Dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00
Per fissare un appuntamento

Largo A. Degaseri, snc
Tel. 02-90384110 Fax 02-90384110
E-mail: COORDI34@ccpensionati.191.it



Centro Coordinamento Pensionati

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Sabato 19 Giugno alle ore 15.30 si terrà l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci con la Presentazione del Bilancio Consuntivo 2020, che sarà sottoposto all'approvazione dei Soci presenti, L'Assemblea si svolgerà esternamente al Centro e solo in caso di maltempo sarà effettuata all'interno rispettando le misure anti-Covid 19.

Potranno partecipare all'Assemblea solo i soci in regola con il tesseramento per l'anno 2021.

Coloro che desiderassero partecipare all'Assemblea ma non in possesso della tessera annuale, potranno sottoscriverla anticipatamente l'inizio dell'Assemblea stessa.

Come sempre siamo disponibili ad accogliere dai partecipanti all'assemblea proposte costruttive che ci permetteranno di conoscere meglio i gusti e le inclinazioni dei nostri associati così da poter esaudire se possibile, quello che ci sarà richiesto, conformemente alle disposizioni che saranno

prossimamente emanate dalle istituzioni competenti. Ringraziamo anticipatamente tutti coloro che parteciperanno all'assemblea e che sottoscrivendo la tessera aiuteranno a sostenere la sopravvivenza del Centro, considerando che dopo un anno di pandemia stiamo sostenendo le spese fisse al fine di riaprire al più presto e riprendere tutte le nostre attività.

“Questo mese un caro pensiero va al nostro amico e compagno di svago CARLO CRESPI che, con la sua allegria e voglia di compagnia ha animato tante delle nostre serate al Centro Pensionati.

Grazie a Te, che hai contribuito a fondare questa splendida associazione, tutti noi potremo continuare a trascorrere piacevoli serate nel tuo ricordo.”



NOTIZIE UTILI

Don **EUGENIO BAIÒ** – Parroco
Piazza San Giorgio, 21 - Tel./Fax 02.90296952
Cell. 338.4748503 - Email: doneugeniobaio@gmail.com
SONIA PALLARO – Scuola Materna
via Roma, 22 - Tel. 02.901.00.78 - info@scuolainfanziaighisolfi.it

S.S. MESSE Giorno feriale ore 8,30
Vigilia giorno festivo ore 18,00
Giorno festivo ore 8,30 – 10,30 – 18,00

SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Sabato e vigilia giorni festivi ore 14,30 – 16,00

CONSULTORIO DECANALE PER LA FAMIGLIA

Via Madonna, 67 RHO (MI) - Tel. 02.93.06.523 con seg. telefonica

ORARI UFFICI:

Lunedì – Martedì ore 14,00 – 18,00
Mercoledì – Giovedì ore 09,30 – 13,00 14,00 – 18,00
Venerdì ore 09,30 – 13,00

PRESTAZIONI: Il Centro offre consulenza in area socio-psico-pedagogica, in area sanitaria, in area legale e in area etica.

www.centroconsulenzafamigliarho.it

PATRONATO A.C.L.I. presso la Casa Parrocchiale

ORARIO UFFICIO Martedì ore 18,00 – 19,30

PRESTAZIONI: Pratiche pensioni, Assistenza malattie.

Indennizzo infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Assegni familiari e diritti previdenziali.

MUNICIPIO DI CASOREZZO L.go Alcide De Gasperi 1

Tel. 02.901.00.12 (centralino) Fax. 02.902.96.960

www.comune.casorezzo.mi.it

**UFFICIO SEGRETERIA, UFFICIO FINANZIARIO,
UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI ALLA
PERSONA, UFFICIO DEMOGRAFICI**

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30

SERVIZI SANITARI

FARMACIA via Europa, 8

ORARIO: Ore 8,30 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Chiusura Sabato pomeriggio

PARAFARMACIA via Roma, 18

ORARIO: Lunedì a Sabato Ore 8,00 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Domenica ore 9,00 – 12,00

CONSULTORIO GINECOLOGICO:

SERVIZIO PAP-TEST E GINECOLOGIA

Polo Consultorio Distrettuale di Arluno, Via Roma 60.

Tel. 02.97963081. Servizio solo su appuntamento

Lunedì ore 14,00 – 16,00 Venerdì ore 09,30 – 12,30

MEDICINA SPECIALISTICA – CENTRO PRELIEVI – SERVIZIO IGIENE PUBBLICA ED AMBIENTALE

Centro Socio-Sanitario di Busto Garolfo, Via 24 Maggio
Tel. 0331.56.61.62

PRENOTAZIONE ANALISI ED ESAMI

Lunedì e Mercoledì solo ambulatorio (rilevamento PA, HGT, medicazioni, IM ecc.) ore 8,30 – 9,30

AMBULATORIO COMUNALE

Piazza XXV Aprile, Casorezzo

PUNTO PRELIEVI (sangue, urine, ecc...)

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 7,30 – 9,00

RITIRO ESITI

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 9,00 – 9,30

Mercoledì ore 9,00 – 12,30

Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30

Venerdì ore 10,00 – 12,30

Sabato (solo Ufficio Servizi Demografici) ore 10,00 – 12,00

ORARI DI RICEVIMENTO DELL'ASSISTENTE SOCIALE

Lunedì ore 17,00 – 18,30

Martedì ore 10,00 – 13,30

Venerdì ore 10,00 – 12,30

UFFICIO TECNICO

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30

Martedì ore 10,00 – 13,30

Venerdì ore 10,00 – 12,30

Mercoledì e Giovedì CHIUSO

POLIZIA LOCALE e UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

(presso il Municipio) - Tel. 02.901.00.37

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30

Martedì ore 10,00 – 13,30

Mercoledì ore 9,00 – 12,30

Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30

Venerdì ore 10,00 – 12,30

ORARIO DISCARICA COMUNALE via Fiume

Lunedì ore 10,00 – 12,00/16,00 – 18,00

Martedì – Venerdì ore 16,00 – 18,00

MERCOLEDÌ CHIUSA

Giovedì ore 10,00 – 12,00 (solo attività produttive commerciali
ore 16,00 – 18,00)

Sabato ore 10,00 – 13,00/14,00 – 18,00

Ingresso residenti con Tessera Sanitaria - CNS

Ingresso attività produttive e commerciali con autorizzazione comunale

BIBLIOTECA COMUNALE Piazza Griga, Tel. 02.40043736

Lunedì CHIUSA

Dal Martedì al Sabato ore 14,30 – 18,30

La Biblioteca rimarrà aperta il Lunedì dell'ultima settimana
intera del mese, dalle ore 14,30 alle ore 18,30 e chiusa il sabato della stessa
settimana

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

(PRESTAZIONI GRATUITE: medicazioni semplici, iniezioni, misurazione
pressione, glicemia, registrazione elettrocardiogramma, ecc.)

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 9,30 – 10,30

Altre prestazioni sono disponibili a pagamento.

Tutte le prestazioni sono erogate anche a domicilio, a pagamento.

Per prenotazioni ed informazioni: VITA SERENA srl - call center
848.800.994 oppure 0331.482255

Numero Verde A.S.L. Provincia di Milano n° 1 (per informazioni,
indirizzi, recapiti telefonici, ecc...): 800.671.671

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

(già **Guardia Medica**) n° verde Tel. 800.103.103

CHIAMARE SOLO NEI SEGUENTI ORARI

Notte ore 20,00 – 8,00

Domenica e festivi ore 8,00 – 20,00

Sabato ore 10,00 – 20,00

Prefestivi ore 14,00 – 20,00

SERVIZIO URGENZA ED EMERGENZA

Telefono unico per tutti i pronto soccorso: **118**

PRONTO INTERVENTO CON AMBULANZA

ARLUNO Tel. 02.901.57.57

VIGILI DEL FUOCO 115 - INVERUNO Tel. 02.97.87.022

CARABINIERI BUSTO G. Tel. 0331.56.94.76

CARABINIERI CUGGIONO Tel. 02.972.41.484

CARABINIERI LEGNANO Tel. 0331. 54.44.44/245